

# Giornata Internazionale Persone Anziane 2022

## Anziano, risorsa pregiata Patrimonio prezioso

### ANZIANO

Il Ministero della Salute, nel suo sito, dedica spazio alla Giornata Internazionale delle Persone Anziane, celebrata il 1° Ottobre dalle Nazioni Unite.

Spiega che conoscere le condizioni di vita e di salute degli anziani è fondamentale per assicurare le azioni di prevenzione e valutarne l'efficacia nel tempo e per realizzare azioni e interventi finalizzati a migliorare la qualità di vita.

Aggiunge quindi che **la Giornata Internazionale è una occasione di riconoscimento per le persone anziane affinché possano rappresentare sempre più un valore**, per sé stesse, per i loro cari, e per la società nel suo insieme.

([https://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5642](https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5642)).

Tanta attenzione non può certo sorprendere. Meno ancora in Italia. Quando si parla di anziano nel nostro Paese si tocca un tema di straordinaria rilevanza umana, sociale, economica. Anche sanitaria, certo e - perché no? – pure culturale.

### Un patrimonio prezioso

**L'Italia è infatti il secondo Paese nel Mondo, dopo il Giappone, per percentuale di cittadini in età anziana.** Questa è una condizione particolare che merita di essere valutata con attenzione. Nel corso degli anni, infatti, la persona accumula un patrimonio sempre più ricco di esperienza, conoscenza e competenza. Un patrimonio prezioso, una risorsa importante per la Società e per le generazioni più giovani.

Nelle società antiche esisteva il Consiglio degli Anziani. Qui l'opinione delle persone che per età avevano maturato una maggiore e più profonda conoscenza della vita e delle cosiddette "cose del mondo", era tenuta in gran conto al momento di prendere decisioni importanti per la comunità. Nell'epoca contemporanea, in cui, da una parte, l'informazione e la conoscenza appaiono così facilmente alla portata di tutti, e, dall'altra, tutto viene affidato alla tecnica, pare che le cose vadano diversamente. Si cade facilmente nella tentazione di considerare anacronistico questo approccio e di fare a meno dell'esperienza dei meno giovani.

Probabilmente non ce lo possiamo permettere.



## E la demenza si può prevenire?

L'aspettativa di vita si è allungata in modo significativo nel corso del tempo. Ha avuto un particolare impulso negli ultimi decenni. I traguardi della scienza medica, da una parte, e le migliorate condizioni di vita, dall'altra, hanno permesso all'uomo di aumentare in modo considerevole la sua vita media, quanto meno nei Paesi sviluppati.

D'altro canto, come diceva qualcuno, il segreto per vivere a lungo è invecchiare. Ma ad invecchiare bene si comincia da giovani.

L'invecchiamento deve essere considerato da tutti i punti di vista. Non sempre la qualità di quello fisico, oggi piuttosto elevata, procede di pari passo con la qualità dell'invecchiamento cognitivo. La nuova frontiera è quella della presa in carico e della cura delle malattie neurodegenerative.

In realtà, ce ne è un'altra: la frontiera della prevenzione di queste malattie.